

Ma c'è un altro fatto, poco noto, che lega, a distanza di otto secoli, le vicende di Alda e Francesco. A 17 anni Alda Merini perse la vista, e tale rimase per tre anni. Anche Francesco, per un glaucoma, sul finire della vita divenne cieco. Fu quello il momento in cui flui dal suo animo la sublime poesia del *Cantico delle creature* (o di frate Sole). Alda fa riemergere nella sua lauda questa situazione, seppur temporanea. Nascono versi come questi: «Dio, come sono diventato cieco/ dopo tanti sguardi d'amore/ non vedo più nulla/ oppure vedo troppo...».

La storia narrata da Alda – non manca di sottolinearlo monsignor Ravasi – è la stessa narrata da Tommaso da Celano. Ma lo sguardo poetico di Alda squarcia il mistero di questo «servo inutile di Cristo crocifisso», quale lo incontra in San Damiano, sino a diventare altro lui. «Io sono diventato/ il

ponte buttato tra la tua nascita/ e la tua risurrezione./ Camminate sopra di me,/ calpestate Francesco/ per arrivare fino al Calvario».

È Francesco fatto una cosa sola con Cristo sin nelle stigmate, «squarci di luce divina». C'è un "di più", in questa storia dell'uomo che s'india, giacché Dio si è umanato. «Un giorno/ un giorno, Signore, tu mi hai dato di più:/ mi hai dato il dolore dei tuoi chiodi/ sconfitto e trafitto le mie carni/ mi hai fatto morire con te sulla croce».

Se quella di Francesco è follia – follia d'amore – essa tuttavia non è che un pallido riflesso di quella, inaudita, di colui che fa sempre il primo passo nei confronti della sua creatura. Tanto da far cantare all'umilissimo Francesco il suo *Magnificat*: «Sono diventato il vertice della carità/ perché Dio un giorno/ si è chinato su di me/ e mi ha baciato le mani». ■



■ **Educazione** – **R. Carù, L. Santoro e M. Pincioli**, *“Con gli occhi di un bambino”*, Elledici/Il Capitello, pp. 120, euro 13,00 – Indirizzato ai genitori e agli educatori, “tutto il necessario” per accompagnare i piccoli nel mondo della sessualità. Mentre è rivolto agli insegnanti il sussidio opzionale dello stesso titolo (pp. 40, euro 4,00). Vi trova giusto spazio anche un tema difficile come la prevenzione alla pedofilia, qui trattato con garbo e delicatezza. (o.p.)

■ **La parola del papa** – **P. Fucili e L. Possati** (cur.), *“Effetto Benedetto”*, Effatà Editrice, pp. 192, euro 12,00 – Il magistero di papa Ratzinger espresso in 40 parole riguardanti i temi a lui più cari e scottanti; **Benedetto XVI**, *“Pensieri spirituali”*, Libr. Ed. Vaticana, pp. 142, euro 6,50 – Dai discorsi e dagli scritti del pontefice, una preziosa antologia utile ad illuminare il cammino cristiano nelle varie situazioni esistenziali. (o.p.)

■ **Ragazzi** – **Daisaku Ikeda**, *“Il quaderno di Hiroshima”*, Sperling & Kupfer, pp. 186, euro 16,00 – Ciò che insegna al giovane Kazushiro, in cerca della serenità perduta, la tragedia atomica di Hiroshima. Una toccante parabola sui valori universali scritta da uno dei massimi interpreti mondiali del buddhismo; **Timothée de Fombelle**, *“Tobia. Gli occhi di Elisha”*, San Paolo, pp. 384, euro 17,50 – Secondo ed ultimo volume di una saga pluripremiata e tradotta in tutto il mondo. Tutto un mondo in miniatura espresso in un grande romanzo di avventura, amicizia e amore. (o.p.)

■ **Manuali** – **Carlo Mazza**, *“Turismo religioso”*, Edb, euro 17,00 – Approccio storico-culturale a un fenomeno che sta assumendo proporzioni impressionanti ovunque nel mondo. Una visione cattolica. Istruttivo. (m.z.)

■ **Poesia** – **Pasquale Maffeo**, *“Diciture”*, L'Aperia, pp. 118, euro 7,00 – «La vincente meraviglia d'un bambino (...) mi ha ricondotto per mano sulla riva dell'ignoto». Così l'autore presenta questi suoi testi nati in una stagione di ripresa della parola poetica, alimentata da un dilatato senso della vita e della morte. (o.p.)

